

**IPOGEI**06

**"QUADERNI"**

---

dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale  
"S. Staffa" di Trinitapoli

n. 7 - dicembre 2009

Progetto IPOGEI<sup>06</sup>

Redazione:

Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, *Dirigente Scolastico*  
Dott. Antonio Di Domenico  
Prof. Pietro di Biase  
Prof. Leonarda Damato  
Prof. Stefano Marrone  
Prof. Salvatore Valentino

Progetto grafico:

Prof. Ideo Palmisano

Coordinamento e cura editoriale:

Prof. Pietro di Biase

© Istituto di Istruzione Superiore Statale “Scipione Staffa”

71049 Trinitapoli (Fg) - Via Cappuccini, 23

Tel. 0883 632834 - Fax 0883 630430

[www.istitutostaffa.it](http://www.istitutostaffa.it)

[fgis02600c@istruzione.it](mailto:fgis02600c@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati.

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica,  
riproduzione e adattamento totale o parziale  
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.  
Materiali a circolazione interna.

# INDICE

PRESENTAZIONE

*Cosimo Antonino Strazzeri*

LINGUA E DIALETTO:  
QUESTIONE POLITICA O SOCIALE?

*Antonio Di Domenico*

“LA PENNA INSENSATA” DI ETTORE TESORIERI  
TRA MANIERISMO E BAROCCO

*Cosimo Antonino Strazzeri*

IL GRIDO DEL POPOLO.  
IL FALLIMENTO DELLA BANCA AGRICOLA DI TRINITAPOLI

*Pietro di Biase*

DALLA MITEZZA ALL'ADOZIONE MITE,  
DALLA SPERIMENTAZIONE ALLA NORMALIZZAZIONE

*Apollonio Corianò*

L'IMPOSSIBILE SOGLIA DELLA CREAZIONE.  
NOTE SU “BARTLEBY LO SCRIVANO”

*Mario Valentino*

LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN MEDICINA

*Stefano Marrone*

ASTERISCHI

IN RICORDO DI MICHELE DELL'AQUILA

*Giuseppe De Matteis*

5

7

15

25

33

45

59

81

## STAFFA NEWS

- 87 ANTONIO DI DOMENICO LASCIA LA DIREZIONE DELL'ISTITUTO STAFFA  
*Pietro di Biase*
- 89 A SCUOLA MI ORIENTO  
*Loredana de Palma*
- 95 BRINDISI DI . . . FINE ANNO  
*Leonarda Damato*
- 99 CORSI PON: OBIETTIVO EUROPA  
*Pietro di Biase*
- 101 INCONTRO CON DON MARIO PELLEGRINO  
*Mariangela Cassanelli, Rossana D'Agnello*
- 103 COSTRUZIONE DELLE CAMERE MRPC  
(MULTIGAP RESISTIVE PLATE CHAMBER) AL CERN DI GINEVRA  
*Giacomo di Staso*
- 119 LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO.  
RIFLESSIONI IN CALCE ALLA COMMEMORAZIONE DI ALDA MERINI  
*Antonella la Grasta*

## PRESENTAZIONE

Il numero sette, si sa, è fortemente simbolico: per limitarsi soltanto all'ambito religioso, sette sono le virtù, i sacramenti e i doni dello Spirito Santo; sette, nell'*Apocalisse*, sono i sigilli, gli angeli e le trombe che annunzieranno la fine del mondo. È come se in questo numero si racchiudesse l'idea di una misteriosa compiutezza, di una nascosta armonia (come non pensare, in questo senso, alle sette note del pentagramma?).

Non posso fare a meno, quindi, di provare un certo reverente timore nel presentare questo settimo numero di "Ipogei<sup>06</sup>", conscio di trovarmi di fronte ad un momento importante. In effetti, sono impegnato nella prosecuzione di un'opera intrapresa tre anni fa dal mio predecessore, Antonio Di Domenico, a cui va il mio personale ringraziamento per aver dato vita ad uno strumento culturale di indubbio valore, che ha senz'altro rappresentato un punto di riferimento importante non solo per la nostra istituzione scolastica, ma anche per tutta la comunità locale che ad essa si rivolge e chiede, oltre all'erogazione di un indispensabile servizio pubblico, una presenza viva e attenta alle multiformi e varie problematiche dell'esistenza. Essere scuola, vivere la scuola, significa innanzi tutto produrre conoscenza, non limitarsi a sintetizzarla e trasmetterla in maniera più o meno originale. In un'epoca in cui la banalità, il nonsenso e la volgarità impazzano sui mezzi di comunicazione di massa, stringersi intorno a un progetto come questo, e far sì che diventi il luogo ideale in cui convergono le riflessioni e le idee di chi non ha rinunciato a credere nella funzione liberatoria ed emancipatrice della cultura, significa testimoniare la propria fede in un progetto di umanesimo perenne che può e deve necessariamente evolversi, ma restando comunque ancorato alle proprie radici, che non vanno mai sconfessate o negate.

In quest'ottica, appare senz'altro opportuno aprire questo settimo numero con un interessante articolo del fondatore della rivista, Antonio Di Domenico, sui rapporti tra lingua nazionale e dialetto, seguito dal saggio da me dedicato ad un poeta andriese del Seicento, Ettore Tesorieri, che si stabilì a Foligno, ove fu molto apprezzato per le sue competenze e il suo equilibrio, e qui pubblicò un'interessante opera poetica intitolata "La penna insensata", della cui struttura e delle cui tematiche viene offerta un'inedita e originale interpretazione.

Legato anch'esso alla dimensione locale, ma altrettanto aperto ad una visione di carattere universale, è lo scritto di Pietro di Biase sul fallimento della Banca Agricola di Trinitapoli nel 1906, che viene presentato assumendo inizialmente il punto di vista di un foglio dell'epoca, "Il grido del popolo".

Oltre alla consueta precisione nel delineare la vicenda, l'autore ci propone anche delle interessanti riflessioni sui rapporti tra etica e politica, che appaiono di rilevante attualità in questo particolare momento storico.

Apollonio Corianò, proseguendo il percorso iniziato nel precedente numero della rivista con l'articolo "Della mitezza", affronta le problematiche legate all'adozione "mite" che, a differenza di quella legittimante, non interrompe il rapporto giuridico tra genitori e figli, inducendo così le parti coinvolte all'incontro e alla discussione reciproca.

Mario Valentino, partendo da un celebre racconto di Melville, "Bartleby lo scrivano", sviluppa col consueto spessore la tematica dell'indiscernibilità del linguaggio, inteso come strumento di lotta nei confronti della logica e della ragionevolezza dell'esistere, alle quali egli contrappone la "re-sistenza", che non dissolve il soggetto in un nulla o in un tutto, ma lo lascia sospeso in un caos di creazione vitale.

Nell'ultimo saggio di questo numero, Stefano Marrone presenta la diagnostica per immagini, esponendone le più importanti tecniche con divulgativa chiarezza, ma non mancando di illustrarne con rigore le implicazioni di carattere più propriamente scientifico.

Negli Asterischi ospitiamo il contributo di Giuseppe De Matteis, che ricorda il compianto Michele Dell'Aquila, professore di Lingua e letteratura italiana presso il Magistero dell'Università di Bari.

Nelle News, infine, dopo un breve scritto in cui vengono ricordati i cinque anni di Antonio di Domenico alla guida dell'Istituto "Staffa", presentiamo il resoconto di Loredana de Palma sul Progetto Pon "Orientamento: obiettivo Europa" ed una nota informativa sulle manifestazioni svoltesi alla fine dell'anno scolastico 2008/09. A seguire, la relazione di Giacomo di Staso sulla costruzione delle camere MRPC nell'ambito del progetto "Extreme Energy Events" e un articolo sull'adozione a distanza promossa dal nostro istituto nell'ambito del progetto "Ogni uomo è mio fratello". Chiude questa sezione l'intervento di Antonella La Grasta, che presenta le riflessioni di tre suoi alunni sulla commemorazione di Alda Merini da me tenuta il 4 novembre nel salone della sede di via Cappuccini (le foto che riprendono alcune fasi dell'evento sono state scattate da studenti del nostro istituto).

Possiamo dire, in conclusione, che questo è veramente un numero speciale, come testimoniano la partecipazione corale alla sua realizzazione e la qualità di tutti gli interventi: prendiamo atto con gioia, quindi, che il progetto "Ipogei<sup>06</sup>" non solo è ancora vitale, ma si apre a un coinvolgimento sempre maggiore di tutto l'Istituto. Di questo, ringraziamo tutti i collaboratori.